



Chiesa di S. Stanislao Kostka

Progetto esecutivo esaminato e sul quale sono stati acquisiti i pareri in sede di Conferenza di Servizi del 2 e 10 dicembre 2015 (art. 5 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e art. 4 del D.P.R.S 31 gennaio 2012 n. 13)

Il R.U.P.
Arch. Salvatore Giardina
Salvatore Giardina



PROGETTO ESECUTIVO

Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di S. Stanislao Kostka (detta "della Madonna del Lume") sita in via del Noviziato a Palermo



TAVOLA Relazione tecnico strutturale	N. TAV. Re 02	SCALA	IL RUP arch. Salvatore Giardina <i>Salvatore Giardina</i>
---	------------------	-------	---

PROGETTISTA arch. Giovanni Di Fisco <i>Mediteranea Engineering s.r.l.</i> Arch. Giovanni Di Fisco Albo Architetti Prov. di Palermo n. 1251	RESPONSABILE COMMESSA arch. Gaetano Corselli D'Ondes	COMMITTENTE don Rosario Di Lorenzo <i>Don Rosario Di Lorenzo</i>
arch. Salvatore Di Fisco <i>Mediterranea Engineering s.r.l.</i> Arch. Salvatore Di Fisco Albo Architetti Prov. di Palermo n. 6267	COLLABORATORI geom. Matteo Bruno	



COD. PROGETTO	ARCIDIOCESI DI PALERMO UFFICIO BENI CULTURALI Visto NN. 126 III 6.3.2015
DATA MARZO 2015	
REV.	





COMUNE DI PALERMO
Ufficio Città Storica

Visto, si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 come da contestuale Atto prot. n. 968896 del 16 dicembre 2015.



Il R.U.P.
Arch. Salvatore Giardina



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Città Storica

Vista la verifica del 15 dicembre 2015 e il Parere Tecnico prot. n. 968896 del 16 dicembre 2015, si valida il progetto esecutivo con atto prot. n. 1004994 del 31 dicembre 2015 ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.



Il R.U.P.
Arch. Salvatore Giardina

COMUNE DI PALERMO
PROVINCIA DI PALERMO

**Lavori di messa in sicurezza della Chiesa di S. Stanislao Kostka
(detta "della Madonna del Lume") sita in Via del Noviziato a Palermo**

RELAZIONE TECNICO-STRUTTURALE.

Descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede la sostituzione degli elementi portanti della copertura in legno esistente, fortemente degradata e che sarà completamente dismessa, con nuovi elementi strutturali in legno lamellare e acciaio.

Nella navata centrale si prevede la posa in opera di capriate in legno lamellare (GL24h) di tipo "palladiano" con elementi puntoni aventi sezione 12x24 e monaco e saette aventi sezione 12x18 con catena metallica realizzata mediante un profilato avente sezione circolare di 36 mm con tiranti regolabili; sopra le capriate si prevede la posa in opera di arcarecci in legno lamellare aventi sezioni 12x16.

Per la parte dell'abside, in considerazione della presenza di una volta in muratura reale che impedisce la realizzazione di un sistema ligneo analogo a quello adottato per la navata principale, si è prevista la realizzazione di una struttura in profilati metallici IPE 140 collegati mediante profilati IPE 100 sui quali verrà posta in opera il sistema di copertura previsto costituito da tavolato, impermeabilizzante e manto di tegole.

Tale struttura verrà collegata alla muratura sottostante mediante piastre di ancoraggio collegate mediante barre metalliche filettate inghisate nella muratura.

Nell'esecuzione delle verifiche si è considerata la struttura soggetta all'azione derivante dal proprio peso, dai carichi permanenti ed accidentali applicati.

Normativa di riferimento:

I calcoli sono condotti nel pieno rispetto della normativa vigente e, in particolare, la normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo, verifica e progettazione è costituita dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con il D.M. 14/01/2008 pubblicato nel suppl. 30 G.U. 29 del 4/02/2008, nonché la Circolare del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 2 Febbraio 2009, n. 617 "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni".

Per le prescrizioni tecniche si è tenuto conto di quanto indicato nelle seguenti normative:

DM 2008 Norme tecniche per le costruzioni

UNI EN 1992 -1-1 Progettazione delle strutture in c.a.

UNI EN 206-1 Calcestruzzo, specificazione, prestazione, produzione e conformità

UNI 111 04 Istruzioni complementari per l'applicazione della EN 206-1

UNI 8520 Parte 1 e 2 Aggregati per calcestruzzo-Istruzioni complementari per l'applicazione in

Italia della norma UNI-EN 12620 - Requisiti

UNI 7122 Calcestruzzo fresco. Determinazione della quantità di acqua d'impasto essudata

EN 10080:2005 Acciaio per cemento armato

UNI EN ISO 1563 0 -1/2 Acciai per cemento armato:Metodi di prova

EN 1367 0:2008 Execution of concrete structures

Metodo di calcolo:

I metodi di calcolo adottati per il calcolo sono i seguenti:

1) Per i carichi statici: METODO DELLE DEFORMAZIONI;

Criteri generali di analisi e di verifica

✓ Verifiche:

Le verifiche, svolte secondo il metodo degli stati limite ultimi e di esercizio, si ottengono involupando tutte le condizioni di carico prese in considerazione.

✓ Valutazione della sicurezza:

La verifica delle sicurezza nei riguardi degli Stati Limite ultimi di resistenza è stata effettuata con il "metodo dei coefficienti parziali" di sicurezza.

Modellazione della struttura e carichi applicati

Per la modellazione della struttura si è tenuto conto della reale conformazione degli elementi strutturali predisponendo una modellazione direttamente legata alla conformazione strutturale dei manufatti.

I carichi applicati alle piastre sono:

Copertura

Tegole	50	Kg/mq
Tavolato	24	Kg/mq
Arcarecci	26	Kg/mq
Impermeabilizzante	20	Kg/mq
Totale carichi permanenti:	120	Kg/mq
neve/vento	90	Kg/mq

Metodi di analisi:

Si rimanda ai tabulati di calcolo per la specifica.

Prescrizioni per i materiali:

Per la realizzazione delle opere in descritte in premessa si prescrive l'adozione di materiali specificati negli elaborati di riferimento.

Il Progettista delle strutture


Mediterranea Engineering srl
Arch. Giovanni Di Fisco
Albo Architetti Prov. di Palermo n 1251